

VIVERE
LA
CITTÀ

Musei

Il Bagatti Valsecchi riapre da oggi nei finesettimana



Uno scrigno senza tempo, dove l'atmosfera è la stessa della Milano nobiliare fine '800. Il Museo Bagatti Valsecchi (foto), via Gesù 5, da oggi riapre i battenti nei fine settimana (ven.-sab.-dom. ore 13-17.45, euro 10/7/2). Questo weekend e il prossimo saranno animati da una nuova iniziativa gratuita. Due volte al giorno, ore 15.30 e 16.30, il personale del museo conduce gruppi di 4 persone alla scoperta di storie, personaggi e opere d'arte: ad aprire le danze oggi la conservatrice Lucia Pini.

Mostra A Casa Testori «Chang'e-4» di Eemyun Kang e Alessandro Roma Il germoglio della creazione

Gli artisti si sono ispirati all'esperimento di una piantina nata sulla Luna

Casa Testori ha scelto la luna e il solstizio d'estate per ricominciare l'attività espositiva e tornare ad accogliere pubblico e artisti. Per tutta la serata del 20 giugno, dalle 17 alle 23, il giardino e il primo piano saranno aperti per l'inaugurazione della mostra «Chang'e-4» curata da Irene Biolchini e ispirata all'affascinante esperimento di una piantina di cotone germogliata nel 2019 sulla faccia nascosta della luna durante la missione di esplorazione cinese Chang'e-4. Protagonisti gli artisti Alessandro Roma (Milano, 1977) e Eemyun Kang (Busan, Corea del Sud, 1981) che da anni indagano gli aspetti meno evidenti e più incerti e inquietanti della natura.

«L'idea è nata un anno fa e ci interessava riflettere sulla notizia di questa fogliolina germogliata in una minibiocamera artificiale, vissuta un solo giorno e morta la stessa notte, come una meditazione sulla possibilità di ripensare il nostro spazio e tempo», racconta Irene Biolchini. «Poi durante la pandemia l'impostazione teorica è diventata ancora più concreta».

Eemyun Kang, che da cinque anni vive a Milano, espone un nuovo ciclo di pitture eseguite su grandi tele di canapa ottenute cucendo insieme corredi del secolo scorso tessuti a mano e acquistati nei negozi dell'usato. Con un valore aggiunto di significato che si somma a quello delle pitture: se, infatti, nella nostra cultura il corredo si pre-



Protagonisti i due artisti con la curatrice della mostra (a destra). Sotto, una sala



para per matrimoni o battesimi, al contrario nella tradizione coreana la canapa è il materiale in cui vengono avvolti i cadaveri. Insomma, anche in questo caso una meditazione su rinascita e fine.

Alessandro Roma, a sua volta, ha portato culture in ceramica, tessuti colorati con la tecnica batik, e ha dipinto in situ su quattro muri del primo piano della Casa. Il dialo-

go fra le opere dei due artisti, spiega la curatrice, è così fitto e in sintonia che il risultato è una mostra a quattro mani dove è difficile distinguere un autore dall'altro. «Tutta la loro pittura lavora su linee e colori che rimandano all'idea di germogli e di foglie, ma con molti elementi un po' organici e un po' inquietanti».

Una flora ambigua che l'uomo ha trasferito in uno spazio indefinito, fra naturale e artificiale, come la piantina di cotone germogliata e subito morta sulla luna in un ambiente artificiale costruito appositamente. Anche nel giardino di Casa Testori i visitatori saranno tratti in inganno da una scultura di Alessandro

Roma, già presentata alla personale al Mart di Rovereto nel 2011: l'esterno in resina sembra una roccia da cui esce una pianta vera collocata al suo interno. All'apparenza un elemento naturale, in realtà un ibrido artificiale.

«La pittura di entrambi gli artisti si costruisce su forme che possono essere interpretate dal nostro occhio come naturali, ma da vicino questi elementi aprono squarci inquietanti, non così sereni», afferma la curatrice. «La loro è una riflessione più che mai attuale su cosa sia la natura e quale natura interiorizziamo».

Francesca Bonazzoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In pillole

KULTURA

● Domani dalle 17 alle 23, a Casa Testori viene inaugurata la mostra «Chang'e-4» (Largo Angelo Testori 13, Novate Milanese, tel. 02.36586877)

● Sarà aperta dal 23 giugno al 25 luglio e dal 25 agosto fino al 13 settembre, dal martedì al venerdì ore 10-13 e 14.30-18; sabato 14.30-19.30; chiuso dom. e lun.. ingresso libero